



COMUNE DI VIAGRANDE

PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°8 del Reg. data 28-02-2022

OGGETTO : ELEZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI 2022/2025.

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 20:30 e segg. nell'aula conferenze di Palazzo Partanna convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione Ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI	P/A	CONSIGLIERI	P/A
Cristaldi Rosanna	P	Sciuto Rosaria	P
Cristaldi Teresa	P	Pace Immacolata Antonia	P
Gatto Carmelo	P	Coco Piero	P
Sciuto Santo	P	Grasso Sebastiana	A
Coco Michele Antonio	P	Guliti Alfredo	P
Nicolosi Carmelo Alfio	P	Sanfilippo Vincenzo	P

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Scilla Giuseppe**.

Presenti 11 Assenti 1,

Il Presidente **Sig.ra Cristaldi Teresa**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è Pubblica.

DELIBERA

- Di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti modifiche/integrazioni:

- Con separata unanime votazione, dichiara la presente deliberazione, immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 7 DEL 06-02-2022

OGGETTO: ELEZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI 2022/2025

Proponente: Il Presidente / Il Sindaco e/o il Consigliere

Il Responsabile del Procedimento

D'Arrigo Marina Maria

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 29.11.2018 si è proceduto al sorteggio e all'elezione dei nominativi del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune per il triennio 2018/2021 nel rispetto delle disposizioni in materia vigente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti si è insediato il 13.12.2018 e, pertanto, in data 12.12.2021 è giunto a sua naturale scadenza;
- l'Organo di Revisione, eletto con delibera C.C. n. 61/2018, è stato automaticamente prorogato per quarantacinque giorni, ovvero fino alla data del 26/01/2022, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, delle norme di proroga degli organi amministrativi amministrativi di cui agli articoli 2, 3 comma 1, 4 comma 1, 5 comma 1, e 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, recepita nella Regione Sicilia con l'art. 1, della L.R. 28 marzo 1995, n. 22, e in particolare, ai sensi del comma 1 dell'art. 1-bis di quest'ultima, aggiunto dall'art. 14 della L.R. 8 febbraio 2007, n. 2, che dispone "I Collegi dei Revisori dei Conti o Sindacali scaduti sono prorogati fino alla nomina dei nuovi collegi comunque per non oltre 45 giorni".

CONSIDERATO, pertanto, necessario procedere al rinnovo dell'Organo di revisione contabile per il triennio 2022/2025.

RICHIAMATI:

- gli articoli dal 234 al n. 241 del TUEL, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., concernenti la revisione economico finanziaria degli Enti Locali;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 7/FL del 05/04/2012;
- l'art. 10 della L. R. n. 3 del 17.03.2016 "Organo di Revisione Economico – finanziario negli Enti locali", nel testo novellato dall'art. 6 della L.R. n. 17 del 11.08.2016 e modificato dalla L.R. n. 16 dell'11.08.2017 e da ultimo dalla L.R. n. 6 del 04.03.2021, che dispone:
"1. Negli enti locali della Regione la revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di revisori dei conti, composto da tre membri, scelto con le modalità di cui al presente articolo. Nei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e nelle unioni di comuni la revisione economico-finanziaria è svolta da un solo revisore dei conti.
2. In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché tra gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che abbiano richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale e siano in possesso dei seguenti requisiti:
a) fascia 1 - comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti:
1) iscrizione da almeno due anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
2) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per avere partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

- b) fascia 2 - comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 15.000 abitanti:
- 1) iscrizione da almeno cinque anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
 - 2) avere svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso enti locali della durata di tre anni;
 - 3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;
- c) fascia 3 - comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, liberi Consorzi comunali e Città metropolitane:
- 1) iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
 - 2) avere svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la durata di tre anni;
 - 3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.
3. Al fine della scelta del revisore o del collegio dei revisori, ciascun ente locale, entro il termine di due mesi anteriori alla scadenza dell'organo di revisione, emana un avviso da pubblicare nel sito istituzionale dell'ente locale ed in quello del dipartimento regionale delle autonomie locali. Nel caso di rinuncia o cessazione, per qualsiasi causa, dall'incarico del revisore o di un componente del collegio, il comune emana l'avviso di cui al presente comma entro 15 giorni dalla cessazione dall'incarico medesimo.
4. L'estrazione a sorte è effettuata pubblicamente, alla presenza del segretario comunale, in una seduta dell'organo consiliare o assembleare da svolgersi entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'organo di revisione.
5. L'inosservanza dei termini di cui ai commi 3 e 4 comporta, previa diffida con termine ad adempiere, la nomina di un commissario ad acta ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni.
6. Nei collegi dei revisori le funzioni di presidente sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica.
7. Ciascun revisore non può assumere più di quattro incarichi. Tale incompatibilità va dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale.
8. In sede di prima applicazione, nelle more dell'effettivo avvio del procedimento di cui al presente articolo, in luogo dei crediti formativi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 per tutti gli enti locali, i richiedenti devono avere conseguito almeno 10 crediti formativi riconosciuti dai competenti ordini professionali o da associazioni rappresentative degli stessi, per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.
9. All'articolo 57 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, sono apportate le seguenti modifiche:
- a) il comma 2 è soppresso;
 - b) al comma 3 le parole ', e sono rileggibili per una sola volta' sono sopresse."

DATO ATTO che il Comune di Viagrande ha una popolazione di circa 9.000 abitanti e che pertanto dovrà nominare un Collegio composto da tre membri in possesso dei requisiti richiesti nella previsione normativa sopra richiamata alla lettera b) fascia 2.

RICHIAMATA la determina dirigenziale dell'Area Finanza e Programmazione Economica n. 1 del 10.01.2022 con la quale è stato pubblicato l'Avviso pubblico di selezione per la nomina dei Revisori dei Conti del Comune di Viagrande per il triennio 2022/2025 con allegato il modello di domanda di partecipazione.

DATO ATTO:

- che l'Avviso è stato pubblicato sul sito del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica sul link denominato "Avvisi pubblici per la nomina dei revisori dei conti negli enti locali" ai sensi dell' art. 6, c.3, della L.R. 11 agosto 2016, n. 17, oltre che sul sito istituzionale dell'Ente.

- che, entro il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, ore 13.00 del 09.02.2022, sono pervenute n. 248 (duecentoquarantotto) richieste, inserite in un elenco organizzato in ordine cronologico di ricezione al Protocollo di questo Ente e numerato in ordine crescente, Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- che i soggetti ammessi alla procedura di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti in possesso dei requisiti richiesti per legge sono n. 248 (duecentoquarantotto);

- che una domanda di partecipazione trasmessa il 10 febbraio u.s. e assunta al protocollo n. 2373 del 14.02.2022 non è stata ammessa per decorrenza del termine stabilito dal suddetto Avviso.

VISTO l'art. 234 del D.Lgs 267/2000 che stabilisce che la nomina del Collegio dei Revisori è di competenza del Consiglio Comunale e l'art. 241, commi 1 e 7, del medesimo Decreto, in virtù del quale il compenso dei Revisori è stabilito con la stessa delibera di nomina entro i limiti massimi stabiliti da appositi decreti ministeriali.

CONSIDERATO, pertanto, che necessita procedere alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2022/2025, tramite sorteggio pubblico, ai sensi del comma 4 dell'art. 10 della L.R. n.3 del 17.03.2016 e ss.mm.ii., fra i 248 soggetti ammessi alla selezione.

VISTO che in base alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2018 "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali" pubblicato nella G.U. n. 3 del 04/01/2019:

- il Comune di Viagrande rientra nella fascia "F" della Tabella A del Decreto sopracitato, che stabilisce come compenso annuo base massimo spettante ad ogni revisore l'importo di € 10.150,00, al netto dell'IVA, ove applicabile, e dei contributi previdenziali a carico dell'ente;

- il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle province e delle città metropolitane (art. 1 D.M. 21.12.2018) è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella tabella A con le seguenti maggiorazioni:

a) sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B del Decreto;

b) sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C del Decreto.

- le maggiorazioni sopraindicate sono cumulabili tra loro (art. 1 co. 2 D.M. del 21/12/2018).

VISTO l'art. 241 comma 4 del TUEL secondo il quale "quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal Collegio dei Revisori, il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il Presidente del Collegio stesso del 50 per cento".

DATO ATTO che, sulla base delle previsioni di spesa dell'ultimo Bilancio, triennio 2021-2023, approvato con delibera C.C. n. 26 del 15.06.2021, è applicabile la maggiorazione di cui alla lettera a) dell'art. 1, comma 1, del D.M. 21/12/2018 in quanto la spesa corrente annua, programmata per l'esercizio 2022, rapportata alla popolazione residente al 31.12.2020 - € 6.998.063,54/8925 - è di € 784,09 e pertanto viene superato l'importo medio nazionale pro-capite per fascia demografica pari a 710 euro; mentre la spesa per investimento annua pro-capite, pari a € 114,22 - € 1.019.452,50/8925 - è inferiore al valore medio nazionale per fascia demografica di € 150,00 e pertanto non viene applicata alcuna maggiorazione.

TENUTO CONTO, altresì, in merito alla quantificazione del compenso da deliberare, di quanto previsto nell'Atto di Orientamento 13/07/2017 dell'Osservatorio del Ministero dell'Interno sulla finanza e la contabilità degli Enti Locali, specificatamente per quanto riguarda i criteri di adeguatezza, sufficienza, congruità e rispetto del decoro della professione, relativi alla attribuzione del compenso ai Revisori dei Conti il quale, nello specifico, individua come adeguato compenso quello compreso tra il limite massimo della classe demografica di appartenenza dell'Ente ed il limite massimo della classe immediatamente inferiore, da considerare, anche, ai fini delle eventuali maggiorazioni previste dalla legge; tale Atto viene richiamato nella Circolare n. 15 del 14.09.2021 dell'Assessorato Regione Siciliana delle Autonomie e della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "criteri di individuazione dei compensi spettanti ai revisori dei conti degli enti locali".

PRESO ATTO, ancora, di quanto deliberato da quest'Organo con atto n. 27 del 30.05.2019 in merito al compenso stabilito per i componenti dell'ultimo Collegio dei Revisori e alle motivazioni in esso argomentate.

RITENUTO, quindi, proporre a questo Consiglio di approvare un compenso annuo complessivo per i componenti dell'eleggendo Collegio dei Revisori simile a quello da ultimo corrisposto, nella considerazione di un carico costante dell'attività amministrativa di questo Ente e precisamente:

- € 8.800,00 per i componenti, quale compenso compreso fra il limite massimo della fascia demografica precedente quella di appartenenza e quello della fascia f) di competenza della Tabella A del D.M. 21/12/2018, incrementato di € 440,00/annue, pari alla maggiorazione del 5% in applicazione del comma 1, lettera a), dell'art. 1 del D.M. del 21.12.2018 per un importo complessivo annuo di **€ 9.240,00**;

- € 13.200,00 per il Presidente del Collegio, quale compenso di cui sopra, maggiorato del 50%, ai sensi dell'art. 241 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, oltre ad un incremento di € 660,00/annue pari alla maggiorazione del 5% in applicazione del comma 1, lettera a), dell'art. 1 del D.M. del 21.12.2018 per un importo complessivo annuo di **€ 13.880,00**.

DATO ATTO, ancora, che ai componenti dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente aventi la propria residenza al di fuori del Comune spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute (spese per auto, pedaggio autostradale, spese per mezzi di trasporto, parcheggio,..) per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni nella misura stabilita dal Dm. Giustizia 2 settembre 2010, n. 169, rubricato "Regolamento recante la disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri di rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili", mentre l'eventuale rimborso delle spese di vitto e alloggio effettivamente sostenute sono determinate nella misura stabilita per i componenti dell'organo esecutivo dell'Ente ai sensi del D.M. del Ministero dell'Interno e delle Finanze del 04.08.2011; in ogni caso tali emolumenti dovranno essere contenuti entro il limite del 50% di cui all'art. 241, comma 6 bis del TUEL.

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dall' art. 49 del D.Lgs 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- la legge n. 132 del 13/05/1997, recante "*Nuove norme in materia di revisori contabili*";
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 135 del 17/07/2016, recante "*Attuazione della direttiva 2006/43/CEE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE*";
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli n. 1 e 2 della legge n. 42 del 5/05/2009*", e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i. interente norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa;
- l'art. 11 della l.r. n. 3 del 13/01/2015, che disciplina l'applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio;
- l'art. 2 della l.r. n. 32 del 31/12/2015, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamata dall'art. 11, comma 1, della l.r. n. 3 del 13/01/2015, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 e 13, della medesima l.r. n. 3/2015;
- le L. R. nn.: 3/2016, 17/2016, 16/2017, 6/2021;
- il D.M. 21/12/2018, "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali*" pubblicato nella G.U. n. 3 del 04/01/2019;
- le Circolari dell'Assessorato regionale AA.LL. n. 13 del 27/11/2019, n. 4 del 17/03/2021 e n. 15 del 14/09/2021;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

PROPONE

Di approvare la superiore narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare l'allegato elenco contrassegnato con la lettera "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i nominativi dei soggetti ammessi all'estrazione a sorte tra quelli che hanno richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'Organo Collegiale di Revisione Contabile per il Triennio 2022/2025, nel definitivo numero di 248.

Di procedere alla nomina tramite estrazione a sorte di 30 nominativi, inclusi nell'elenco, stabilendo che soltanto i primi 3 estratti in ordine cronologico, saranno i professionisti nominati, mentre i 27 successivi estratti saranno inclusi in un elenco, da cui attingere rispettando l'ordine cronologico di estrazione, solo in caso di mancata costituzione della terna collegiale per qualsiasi causa impeditiva alla copertura effettiva dell'incarico.

Di stabilire per i membri del Collegio dei Revisori dei Conti il seguente compenso annuo complessivo:

- € 8.800,00 per i componenti, quale compenso compreso fra il limite massimo della fascia demografica precedente quella di appartenenza e quello della fascia f) di competenza della Tabella A del D.M. 21/12/2018, incrementato di € 440,00/annue, pari alla maggiorazione del 5% in applicazione del comma 1, lettera a), dell'art. 1 del D.M. del 21.12.2018 per un importo complessivo annuo di € **9.240,00**;

- € 13.200,00 per il Presidente del Collegio, quale compenso di cui sopra, maggiorato del 50%, ai sensi dell'art. 241 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, oltre ad un incremento di € 660,00/annue pari alla maggiorazione del 5% in applicazione del comma 1, lettera a), dell'art. 1 del D.M. del 21.12.2018 per un importo complessivo annuo di € **13.880,00**.

Di determinare che ai componenti dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente aventi la propria residenza al di fuori del Comune spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute (spese per auto, pedaggio autostradale, spese per mezzi di trasporto, parcheggio,..) per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni nella misura stabilita dal Dm. Giustizia 2 settembre 2010, n. 169, rubricato "Regolamento recante la disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri di rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili", mentre l'eventuale rimborso delle spese di vitto e alloggio effettivamente sostenute sono determinate nella misura stabilita per i componenti dell'organo esecutivo dell'Ente ai sensi del D.M. del Ministero dell'Interno e delle Finanze del 04.08.2011; in ogni caso tali emolumenti dovranno essere contenuti entro il limite del 50% di cui all'art. 241, comma 6 bis del TUEL.

Di dare atto che le funzioni di Presidente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, co. 6 della L.R. n. 17/2016 e ss.mm.ii. sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali, e a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica.

Di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della L. 07/08/1990, n. 241 e art. 7 del DPR n. 62/2013, ne' in capo al Responsabile del procedimento ne' in capo al Responsabile del Settore che sottoscrive il presente atto.

Di autorizzare la relativa spesa nei bilanci di riferimento dell'Ente, restando salva, ove occorra, eventuale integrazione della spesa finalizzata al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio in atto non esattamente quantificabili.

Di demandare al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ogni conseguente adempimento gestionale, ivi inclusa la verifica delle autodichiarazioni presentate nonché dei titoli professionali dei Soggetti nominati a seguito della estrazione a sorte, al fine di stabilire chi tra i componenti della terna estratta debba assumere, ai sensi dell'art. 10 comma 6 L.R. n. 3/2016 e ss.mm.ii., la presidenza dell'Organo nominato.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. 44/91 e ss.mm.ii.

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 29.11.2018 si è proceduto al sorteggio e all'elezione dei nominativi del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune per il triennio 2018/2021 nel rispetto delle disposizioni in materia vigente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti si è insediato il 13.12.2018 e, pertanto, in data 12.12.2021 è giunto a sua naturale scadenza;
- l'Organo di Revisione, eletto con delibera C.C. n. 61/2018, è stato automaticamente prorogato per quarantacinque giorni, ovvero fino alla data del 26/01/2022, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, delle norme di proroga degli organi amministrativi amministrativi di cui agli articoli 2, 3 comma 1, 4 comma 1, 5 comma 1, e 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, recepita nella Regione Sicilia con l'art. 1, della L.R. 28 marzo 1995, n. 22, e in particolare, ai sensi del comma 1 dell'art. 1-bis di quest'ultima, aggiunto dall'art. 14 della L.R. 8 febbraio 2007, n. 2, che dispone "I Collegi dei Revisori dei Conti o Sindacali scaduti sono prorogati fino alla nomina dei nuovi collegi comunque per non oltre 45 giorni".

CONSIDERATO, pertanto, necessario procedere al rinnovo dell'Organo di revisione contabile per il triennio 2022/2025.

RICHIAMATI:

- gli articoli dal 234 al n. 241 del TUEL, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., concernenti la revisione economico finanziaria degli Enti Locali;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 7/FL del 05/04/2012;
- l'art. 10 della L. R. n. 3 del 17.03.2016 "Organo di Revisione Economico – finanziario negli Enti locali", nel testo novellato dall'art. 6 della L.R. n. 17 del 11.08.2016 e modificato dalla L.R. n. 16 dell'11.08.2017 e da ultimo dalla L.R. n. 6 del 04.03.2021, che dispone:
"1. Negli enti locali della Regione la revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di revisori dei conti, composto da tre membri, scelto con le modalità di cui al presente articolo. Nei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e nelle unioni di comuni la revisione economico-finanziaria è svolta da un solo revisore dei conti.
2. In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché tra gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che abbiano richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale e siano in possesso dei seguenti requisiti:
a) fascia 1 - comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti:
1) iscrizione da almeno due anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
2) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per avere partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;
b) fascia 2 - comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 15.000 abitanti:
1) iscrizione da almeno cinque anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
2) avere svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso enti locali della durata di tre anni;
3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

c) fascia 3 - comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, liberi Consorzi comunali e Città metropolitane:

1) iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

2) avere svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la durata di tre anni;

3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.

3. Al fine della scelta del revisore o del collegio dei revisori, ciascun ente locale, entro il termine di due mesi anteriori alla scadenza dell'organo di revisione, emana un avviso da pubblicare nel sito istituzionale dell'ente locale ed in quello del dipartimento regionale delle autonomie locali. Nel caso di rinuncia o cessazione, per qualsiasi causa, dall'incarico del revisore o di un componente del collegio, il comune emana l'avviso di cui al presente comma entro 15 giorni dalla cessazione dall'incarico medesimo.

4. L'estrazione a sorte è effettuata pubblicamente, alla presenza del segretario comunale, in una seduta dell'organo consiliare o assembleare da svolgersi entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'organo di revisione.

5. L'inosservanza dei termini di cui ai commi 3 e 4 comporta, previa diffida con termine ad adempiere, la nomina di un commissario ad acta ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Nei collegi dei revisori le funzioni di presidente sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica.

7. Ciascun revisore non può assumere più di quattro incarichi. Tale incompatibilità va dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale.

8. In sede di prima applicazione, nelle more dell'effettivo avvio del procedimento di cui al presente articolo, in luogo dei crediti formativi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 per tutti gli enti locali, i richiedenti devono avere conseguito almeno 10 crediti formativi riconosciuti dai competenti ordini professionali o da associazioni rappresentative degli stessi, per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.

9. All'articolo 57 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è soppresso;

b) al comma 3 le parole ', e sono rileggibili per una sola volta' sono sopresse."

DATO ATTO che il Comune di Viagrande ha una popolazione di circa 9.000 abitanti e che pertanto dovrà nominare un Collegio composto da tre membri in possesso dei requisiti richiesti nella previsione normativa sopra richiamata alla lettera b) fascia 2.

RICHIAMATA la determina dirigenziale dell'Area Finanza e Programmazione Economica n. 1 del 10.01.2022 con la quale è stato pubblicato l'Avviso pubblico di selezione per la nomina dei Revisori dei Conti del Comune di Viagrande per il triennio 2022/2025 con allegato il modello di domanda di partecipazione.

DATO ATTO:

- che l'Avviso è stato pubblicato sul sito del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica sul link denominato "Avvisi pubblici per la nomina dei revisori dei conti negli

enti locali" ai sensi dell' art. 6, c.3, della L.R. 11 agosto 2016, n. 17, oltre che sul sito istituzionale dell'Ente.

- che, entro il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, ore 13.00 del 09.02.2022, sono pervenute n. 248 (duecentoquarantotto) richieste, inserite in un elenco organizzato in ordine cronologico di ricezione al Protocollo di questo Ente e numerato in ordine crescente, Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- che i soggetti ammessi alla procedura di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti in possesso dei requisiti richiesti per legge sono n. 248 (duecentoquarantotto);
- che una domanda di partecipazione trasmessa il 10 febbraio u.s. e assunta al protocollo n. 2373 del 14.02.2022 non è stata ammessa per decorrenza del termine stabilito dal suddetto Avviso.

VISTO l'art. 234 del D.Lgs 267/2000 che stabilisce che la nomina del Collegio dei Revisori è di competenza del Consiglio Comunale e l'art. 241, commi 1 e 7, del medesimo Decreto, in virtù del quale il compenso dei Revisori è stabilito con la stessa delibera di nomina entro i limiti massimi stabiliti da appositi decreti ministeriali.

CONSIDERATO, pertanto, che necessita procedere alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2022/2025, tramite sorteggio pubblico, ai sensi del comma 4 dell'art. 10 della L.R. n.3 del 17.03.2016 e ss.mm.ii., fra i 248 soggetti ammessi alla selezione.

VISTO che in base alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2018 "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali" pubblicato nella G.U. n. 3 del 04/01/2019:

- il Comune di Viagrande rientra nella fascia "F" della Tabella A del Decreto sopracitato, che stabilisce come compenso annuo base massimo spettante ad ogni revisore l'importo di € 10.150,00, al netto dell'IVA, ove applicabile, e dei contributi previdenziali a carico dell'ente;
- il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle province e delle città metropolitane (art. 1 D.M. 21.12.2018) è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella tabella A con le seguenti maggiorazioni:
 - a) sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B del Decreto;
 - b) sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C del Decreto.
- le maggiorazioni sopraindicate sono cumulabili tra loro (art. 1 co. 2 D.M. del 21/12/2018).

VISTO l'art. 241 comma 4 del TUEL secondo il quale "quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal Collegio dei Revisori, il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il Presidente del Collegio stesso del 50 per cento".

DATO ATTO che, sulla base delle previsioni di spesa dell'ultimo Bilancio, triennio 2021-2023, approvato con delibera C.C. n. 26 del 15.06.2021, è applicabile la maggiorazione di cui alla lettera a) dell'art. 1, comma 1, del D.M. 21/12/2018 in quanto la spesa corrente annua, programmata per l'esercizio 2022, rapportata alla popolazione residente al 31.12.2020 - € 6.998.063,54/8925 - è di € 784,09 e pertanto viene superato l'importo medio nazionale pro-capite per fascia demografica pari a 710 euro; mentre la spesa per investimento annua pro-capite, pari a € 114,22 - € 1.019.452,50/8925 - è inferiore al valore medio nazionale per fascia demografica di € 150,00 e pertanto non viene applicata alcuna maggiorazione.

TENUTO CONTO, altresì, in merito alla quantificazione del compenso da deliberare, di quanto previsto nell'Atto di Orientamento 13/07/2017 dell'Osservatorio del Ministero dell'Interno sulla finanza e la contabilità degli Enti Locali, specificatamente per quanto riguarda i criteri di adeguatezza, sufficienza, congruità e rispetto del decoro della professione, relativi alla attribuzione del compenso ai Revisori dei Conti il quale, nello specifico, individua come adeguato compenso quello compreso tra il limite massimo della classe demografica di appartenenza dell'Ente ed il limite massimo della classe immediatamente inferiore, da considerare, anche, ai fini delle eventuali maggiorazioni previste dalla legge; tale Atto viene richiamato nella Circolare n. 15 del 14.09.2021 dell'Assessorato Regione Siciliana delle Autonomie e della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "criteri di individuazione dei compensi spettanti ai revisori dei conti degli enti locali".

PRESO ATTO, ancora, di quanto deliberato da quest'Organo con atto n. 27 del 30.05.2019 in merito al compenso stabilito per i componenti dell'ultimo Collegio dei Revisori e alle motivazioni in esso argomentate.

RITENUTO, quindi, proporre a questo Consiglio di approvare un compenso annuo complessivo per i componenti dell'eleggendo Collegio dei Revisori simile a quello da ultimo corrisposto, nella considerazione di un carico costante dell'attività amministrativa di questo Ente e precisamente:

- € 8.800,00 per i componenti, quale compenso compreso fra il limite massimo della fascia demografica precedente quella di appartenenza e quello della fascia f) di competenza della Tabella A del D.M. 21/12/2018, incrementato di € 440,00/annue, pari alla maggiorazione del 5% in applicazione del comma 1, lettera a), dell'art. 1 del D.M. del 21.12.2018 per un importo complessivo annuo di **€ 9.240,00**;

- € 13.200,00 per il Presidente del Collegio, quale compenso di cui sopra, maggiorato del 50%, ai sensi dell'art. 241 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, oltre ad un incremento di € 660,00/annue pari alla maggiorazione del 5% in applicazione del comma 1, lettera a), dell'art. 1 del D.M. del 21.12.2018 per un importo complessivo annuo di **€ 13.880,00**.

DATO ATTO, ancora, che ai componenti dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente aventi la propria residenza al di fuori del Comune spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute (spese per auto, pedaggio autostradale, spese per mezzi di trasporto, parcheggio,..) per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni nella misura stabilita dal Dm. Giustizia 2 settembre 2010, n. 169, rubricato "Regolamento recante la disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri di rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili", mentre l'eventuale rimborso delle spese di vitto e alloggio effettivamente sostenute sono determinate nella misura stabilita per i componenti dell'organo esecutivo dell'Ente ai sensi del D.M. del Ministero dell'Interno e delle Finanze del 04.08.2011; in ogni caso tali emolumenti dovranno essere contenuti entro il limite del 50% di cui all'art. 241, comma 6 bis del TUEL.

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dall'art. 49 del D.Lgs 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- la legge n. 132 del 13/05/1997, recante "*Nuove norme in materia di revisori contabili*";
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 135 del 17/07/2016, recante *"Attuazione della direttiva 2006/43/CEE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE"*;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli n. 1 e 2 della legge n. 42 del 5/05/2009"*, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i. interente norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa;
- l'art. 11 della l.r. n. 3 del 13/01/2015, che disciplina l'applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio;
- l'art. 2 della l.r. n. 32 del 31/12/2015, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamata dall'art. 11, comma 1, della l.r. n. 3 del 13/01/2015, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 e 13, della medesima l.r. n. 3/2015;
- le L. R. nn.: 3/2016, 17/2016, 16/2017, 6/2021;
- il D.M. 21/12/2018, *"Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali"* pubblicato nella G.U. n. 3 del 04/01/2019;
- le Circolari dell'Assessorato regionale AA.LL. n. 13 del 27/11/2019, n. 4 del 17/03/2021 e n. 15 del 14/09/2021;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

PROPONE

Di approvare la superiore narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare l'allegato elenco contrassegnato con la lettera "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i nominativi dei soggetti ammessi all'estrazione a sorte tra quelli che hanno richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'Organo Collegiale di Revisione Contabile per il Triennio 2022/2025, nel definitivo numero di 248.

Di procedere alla nomina tramite estrazione a sorte di 30 nominativi, inclusi nell'elenco, stabilendo che soltanto i primi 3 estratti in ordine cronologico, saranno i professionisti nominati, mentre i 27 successivi estratti saranno inclusi in un elenco, da cui attingere rispettando l'ordine cronologico di estrazione, solo in caso di mancata costituzione della terna collegiale per qualsiasi causa impeditiva alla copertura effettiva dell'incarico.

Di stabilire per i membri del Collegio dei Revisori dei Conti il seguente compenso annuo complessivo:

- € 8.800,00 per i componenti, quale compenso compreso fra il limite massimo della fascia demografica precedente quella di appartenenza e quello della fascia f) di competenza della Tabella A del D.M. 21/12/2018, incrementato di € 440,00/annue, pari alla maggiorazione del 5% in applicazione del comma 1, lettera a), dell'art. 1 del D.M. del 21.12.2018 per un importo complessivo annuo di **€ 9.240,00**;

- € 13.200,00 per il Presidente del Collegio, quale compenso di cui sopra, maggiorato del 50%, ai sensi dell'art. 241 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, oltre ad un incremento di € 660,00/annue pari alla maggiorazione del 5% in applicazione del comma 1, lettera a), dell'art. 1 del D.M. del 21.12.2018 per un importo complessivo annuo di € **13.880,00**.

Di determinare che ai componenti dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente aventi la propria residenza al di fuori del Comune spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute (spese per auto, pedaggio autostradale, spese per mezzi di trasporto, parcheggio,..) per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni nella misura stabilita dal Dm. Giustizia 2 settembre 2010, n. 169, rubricato "Regolamento recante la disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri di rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili", mentre l'eventuale rimborso delle spese di vitto e alloggio effettivamente sostenute sono determinate nella misura stabilita per i componenti dell'organo esecutivo dell'Ente ai sensi del D.M. del Ministero dell'Interno e delle Finanze del 04.08.2011; in ogni caso tali emolumenti dovranno essere contenuti entro il limite del 50% di cui all'art. 241, comma 6 bis del TUEL.

Di dare atto che le funzioni di Presidente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, co. 6 della L.R. n. 17/2016 e ss.mm.ii. sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali, e a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica.

Di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della L. 07/08/1990, n. 241 e art. 7 del DPR n. 62/2013, ne' in capo al Responsabile del procedimento ne' in capo al Responsabile del Settore che sottoscrive il presente atto.

Di autorizzare la relativa spesa nei bilanci di riferimento dell'Ente, restando salva, ove occorra, eventuale integrazione della spesa finalizzata al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio in atto non esattamente quantificabili.

Di demandare al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ogni conseguente adempimento gestionale, ivi inclusa la verifica delle autodichiarazioni presentate nonché dei titoli professionali dei Soggetti nominati a seguito della estrazione a sorte, al fine di stabilire chi tra i componenti della terna estratta debba assumere, ai sensi dell'art. 10 comma 6 L.R. n. 3/2016 e ss.mm.ii., la presidenza dell'Organo nominato.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. 44/91 e ss.mm.ii.

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive.

Il Consigliere Anziano

Cristaldi Rosanna

Il Presidente del C. C.

Sig.ra Cristaldi Teresa

Il Segretario Generale

Dott. Scilla Giuseppe

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA con prot. n. _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

Lì 28-02-2022

CRISTALDI LINDA

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo informatico al n. **186** del registro in data **02-03-2022**

L'addetto alla pubblicazione
CRISTALDI LINDA

Lì 02-03-2022

Si dichiara che avverso il presente atto, nel periodo dal 02-03-2022 al 17-03-2022 non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

*Il Responsabile del Servizio
Protocollo*

Lì _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal **02-03-2022** al **17-03-2022** a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

Il Segretario Generale

Lì 18-03-2022

Dott. Scilla Giuseppe

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni

Il Segretario Generale

Lì 28-02-2022

Dott. Scilla Giuseppe
